



Ecosol Bologna

Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme

08 Febbraio 2013

Presenti:

Marina Balboni, Nico Benettazzo, Roberta Borghesi, Enrico Cambi, Cristina Tagliavini, Stefano Carati, Massimiliano De Co', Andrea Erra, Roberta Mazzetti, Giovanni Paganelli, Pietro Passarella, Francesco Bonicelli, Lucia Fava, Carmen Bassi, Luca Comellini, Massimo Giordano, Luciana Evangelisti.

OdG:

(5° incontro "creser-bo")

Odg:

1. Indirizzo, mailing list e sito;
2. Aggiornamento situazione "Bando cittadinanza attiva";
3. Eventi "EcosolBologna";
4. File "presentazione" x GdL Res del Creser (26/01/13);

L'incontro inizia riprendendo dal verbale del 21 Dicembre scorso.

1) Indirizzo, mailing list e sito

(segue verb. 21/12)

1.1) Indirizzo di posta elettronica:

Come deciso nella riunione precedente è stata creata la casella posta ecosolbologna@.posta.indivia.net ;

- 1.2) Mailing list: è stato richiesto a Comodino il servizio di Hosting per la creazione di una mailing list. Il provider ha inviato alcuni moduli da compilare (contratto progetto Comodino): Roberta Mazzetti e Marina Balboni integreranno il modulo con i dati richiesti.

Da Ottobre 2012, al "creser-bo" si sono aggiunte altre associazioni che partecipano attivamente al percorso, attualmente sono; Accesso alla Terra, Arcipelago Scec, Borgomondo, Campi Aperti, Cambieresti?, E'/Co-Housing, Gasbosco, Gas La Filanda/Percorsi di Pace, Gran-gas (granarolo), Gas Energia, Gas Porretta, Coop. Lo Scoiattolo/ARESS (su un territorio circoscritto tra Pianoro, Granarolo Emilia e Porretta).

I partecipanti al "creser.bo" sono tutti ampiamente d'accordo sulla necessità di cambiare il nome del gruppo e al fine vengono proposti:

Sono stati proposti diversi nomi;

- o "verso il des"
- o EcosolBo;
- o EcosolBologna.

Si concorda su EcosolBologna (a cui qualcuno ha aggiunto prima di uscire "e provincia")

- 1.3) Si concorda sulla necessità di avere un sito e si rimanda a Marina, Massimiliano De Cò e Cristina Carnevali la verifica di quale sia lo strumento più idoneo.



Ecosol Bologna

Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme

2) Aggiornamento Bando Cittadinanza Attiva

(segue verb. 21/12)

“Stefano aggiorna sugli sviluppi della partecipazione al Bando; Gasbosco ha elaborato 2 proposte da presentare all'amministrazione pubblica attraverso una “manifestazione d'interesse”. Le proposte consistono in :

- *mercato del baratto;*
- *censimento realtà ecosol.*

Per il 2° punto in particolare si è solo accennato alle modalità attraverso le quali si potrà dare seguito all'attività che, se accettata, necessiterà dello sviluppo della parte progettuale. “

Il quartiere Savena ha approvato il bando presentato da Gasbosco a nome delle associazioni presenti in Dicembre 2012.

Si conferma in ogni caso il percorso di inclusività e di apertura che desideriamo mantenere, allargandoci alle altre realtà che vorranno aderire nel tempo, a questo percorso.

2.1) Progetto (da portare a termine entro il 2013)

EcosolBologna sta dando seguito, come espresso nei verbali precedenti e sintetizzato in calce al presente, ad un processo che vorrebbe condurre ad un diverso modello di sviluppo dell'economia: quella delle Relazioni.

Il 26 Gennaio scorso si è svolto il primo incontro aperto al pubblico al quale hanno partecipato circa un centinaio di persone.

Con questa premessa, al fine di progettare insieme quanto ipotizzato in precedenza, di seguito si riassumono le decisioni concordate in riunione, sottolineando che il progetto è “di massima” e che sarà lo stesso “svolgersi del percorso” ad indicare la necessità di modifiche ritenute utili dal gruppo.

Si ritiene importante che ai temi da sviluppare sia dato un taglio non prettamente teorico bensì che sia offerta a chi ascolta la possibilità di conoscere le esperienze già attuate in altri territori.

Impostazione di massima dei 5 incontri

- 1 ora di “convegno frontale con relatore”
- 1 ora di “tavola rotonda”

All'incontro seguirà un momento di sintesi (1 ora) in cui tirare le fila.

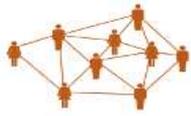
Agli incontri, che saranno svolti nella giornata di Venerdì, seguiranno uno incontro da effettuare un Sabato, dalle 10.00 alle 19.00.

Date e Temi (incontri serali)

- ❖ 08 Marzo: Reti di Economia Solidale;
- ❖ 12 Aprile: Sovranità Alimentare;
- ❖ 17 Maggio: Beni Comuni;
- ❖ 07 Giugno: Co-Housing;
- ❖ 20 Settembre Finanza Etica Mutualistica e Solidale;

Incontro “giornaliero”

- ❖ 12 Ottobre



Ecosol *Bologna*

Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme

2.2) ricerca, mappatura e contatto con i soggetti di ES a partire da banche dati non - aggiornate o parziali

Argomento rimandato all'incontro con il quartiere (data da definire);
in rappresentanza di EcosolBologna parteciperanno all'incontro con il Quartiere Savena almeno Stefano Carati, Roberta Borghesi, Andrea Erra e Gianni Paganelli.

2.3) Baratto

Come sopra

3) Eventi organizzati dalle associazioni del "EcosolBologna";

Ad oggi ciascuna associazione/gruppo organizza eventi il cui scopo è anche quello di promuovere il consumo critico ed una maggiore consapevolezza e coscienza dello "stare insieme".

In passato si è già verificato che eventi pubblici di questo tipo fossero calendarizzati nella stessa giornata riducendo così l'efficacia della possibilità di divulgare argomenti ritenuti da tutti importanti.

Nel tentativo di ridurre (eliminare) questa possibile sovrapposizione di eventi organizzati da noi si concorda sull'utilità che potrebbe derivarne se ci si informa reciprocamente degli eventi in programma.

Con questo fine si inizia l'elenco di attività già programmate:

11 Febbraio ore 21.00 "Confronto politico"

in via Canonici Renani 8 40033 Casalecchio di Reno (BO) - (Organizza: **Percorsi di Pace**)

15 febbraio ore 18.30 "Verso il Tavolo dell'Abitare Solidale: nuovi modelli di vicinato e per una filiera etica dell'abitare - presso strada Vignolese 1182 -S.Damaso - uscita Modena sud.

01 Marzo ore 20.45 - Energia per l'astronave terra;

Museo di Arti e Mestieri, via del Gualando 2, Pianoro Nuovo (organizza: **P.I.T.**)

27 Febbraio ore 20.00

PROGETTI DI SUPPORTO ALL'AGRICOLTURA

v. Paolo Fabbri Bologna **mercoledì 27 febbraio 2013 ore 20,00**

(con Accesso alla Terra – progetto Agricoltura Sostenuta dalla Comunità locale/Villa Bernaroli - gruppo Gat/Il Serraglio)

Per chi partecipa al Coordinamento Regionale per l'Economia Solidale E-R, di seguito vengono inseriti i seguenti impegni con la Regione:

❖ 6 marzo ore 15.00: GdL Sovranità Alimentare;



Ecosol Bologna

Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme

- ❖ 13 marzo ore 16.30: GdL Reti Economia Solidale;
- ❖ 20 Marzo (da confermare): GdL Beni Comuni.

<http://creser-res.jimdo.com/calendario-appuntamenti-creser/>

4) File “presentazione” x GdL Res del Creser (26/01/13);

(verb. 21/12)

- a. *Rendere visibile al Gruppo di Lavoro RES, i materiali che si stanno producendo al fine era che ci sia la possibilità di un ulteriore eventuale integrazione;*
- b. *Permettere la fruizione del materiale predisposto dal CRESER, da parte di chiunque, nel CRESER si accinga ad organizzare eventi simili*

Viene deciso di rendere disponibile il file completo, utilizzato durante la presentazione del percorso iniziale che vorrebbe condurre al Distretto di Economia Solidale; il file, completato da Stefano sarà inviato ad Enrico (referente GdL RES del Creser) che provvederà ad inserirlo sul sito www.creser.it alla pagina “documenti” in formato “ODP”.

La riunione termina alle 23.40.

Addendum

ATTIVARE L'ECONOMIA SOLIDALE a Bologna e Provincia

Chi e perché

Questa iniziativa è promossa da alcune associazioni che, partecipando al “Coordinamento Regionale per l'Economia Solidale Emilia Romagna” (CRESER), hanno deciso di unire le proprie voci per contribuire a far nascere sul territorio di Bologna e Provincia un insieme di gruppi, associazioni, imprese, cooperative, cittadini, che - cooperando fra loro - diventino attori di azioni solidali a beneficio dell'intera collettività, promuovendo il *ben-vivere* e il *ben-convivere* di tutti.

Obiettivi

- **Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme:**
l'*obiettivo iniziale* di questa proposta è avviare un percorso condiviso tra tutti i soggetti che si riconoscono nei valori e nelle prassi dell'*economia solidale* e che intendono promuoverle sul territorio, superando la frammentazione, coordinando e rafforzando le diverse iniziative già presenti e attivandone delle nuove;
- **Costruire reti di economia solidale:**
l'economia solidale si sviluppa attraverso un modello di reti, attraverso le quali i soggetti che le compongono collaborano tra loro per riorganizzare su valori e prassi solidali i flussi economici, culturali e sociali: l'*obiettivo prospettico* di questa proposta è attivare



Ecosol Bologna

Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme

reti strutturate di economia solidale a livello locale, da collegare e coordinare con reti a livello regionale, nazionale, internazionale.

Premesse valoriali e criteri di riferimento

I punti di riferimento a cui ci ispiriamo sono i principi e i valori sintetizzati nei seguenti documenti:

- *“Le colonne dell’economia solidale”* (il documento-base del Tavolo RES);
- *“Il pensiero dell’Economia Solidale in Emilia Romagna”* (il documento-base del CRESER).
(vedi in: <http://creser-res.jimdo.com/documenti>)

I criteri su cui intendiamo improntare il nostro modo di operare sono:

- la trasparenza delle motivazioni: *il bene comune invece degli interessi particolari*;
- l’approccio inclusivo: *la relazione invece dell’individualismo*;
- la mancanza di leadership: *la partecipazione e la condivisione invece del potere verticale*;
- il rifiuto della competitività: *la solidarietà invece della competizione*.

Invito alla collaborazione

Siamo convinti che a occuparsi di economia solidale nel nostro territorio debbano essere innanzitutto le realtà, presenti sul territorio stesso, che già sperimentano concretamente prassi solidali. Rivolgiamo quindi a Voi e a tutti coloro che si riconoscono nei principi dell’economia solidale l’invito ad arricchire con la propria presenza e la propria collaborazione il percorso che insieme intendiamo portare avanti.

Una prima proposta ...

... da discutere e condividere insieme

Metodologia

Per costruire un percorso di *economia solidale* riteniamo sia importante partire da un’azione di *informazione* e di *animazione culturale*, paziente e capillare, territorio per territorio, al fine di:

- “decolonizzare i nostri immaginari” e pensare diversamente,
- dialogare e confrontarci alla ricerca di nuove strade e nuovi percorsi,
- promuovere risposte “dal basso” alla crisi economica, sociale, ambientale;
- divulgare e condividere prassi innovative solidali.

Contenuti

Il CRESER, nel suo primo anno di attività, ha sin qui individuato e approfondito **4 tematiche** ritenute fondamentali in un’ottica di economia solidale, sintetizzandole in 4 documenti:

- le reti di economia solidale** (reti di produttori, filiere produttori-consumatori-servizi, reti territoriali di promozione culturale per nuovi stili di vita e nuovi modelli di produzione e consumo, reti di GAS, reti sociali, coordinamenti, ...);
- la sovranità alimentare** (agricoltura contadina di prossimità, biodiversità, circuiti e relazioni di economia solidale, patti produttori-consumatori, prezzo trasparente,



Ecosol Bologna

Non fare da soli ciò che è possibile fare insieme

trasformazione dei prodotti agricoli, accesso alla terra, proprietà collettiva, certificazione partecipata, sostenibilità sociale: diritti dei lavoratori, giuste retribuzioni, creazione di nuova occupazione, diritti dei migranti, ...);

- c) **i beni comuni** (terra, aria, acqua, paesaggio, energia, salute, conoscenza, lavoro, software libero, ...);
- d) **la finanza etica, mutualistica e solidale** (finanza “dal basso” a servizio del territorio e dei cittadini, accesso al credito, inclusione finanziaria e sociale, formazione alla finanza, scambio di competenze, monete complementari, ...).

(vedi documenti in: <http://creser-res.jimdo.com/argomenti-e-gruppi-di-lavoro>)

Idee per un percorso comune

Cosa proponiamo

- *4 incontri pubblici* su ciascuno dei temi sopra indicati, promossi e organizzati da un coordinamento di soggetti di economia solidale di Bologna e Provincia;
- *2 conferenze* con relatori esterni, per approfondire i valori e i fondamenti teorici che stanno alla base del percorso;
- intervallati con i precedenti, *incontri sui vari territori della Provincia*, gestiti dai soggetti promotori, ciascuno nella propria zona, per approfondire i temi presentati negli incontri pubblici, per coinvolgere altri gruppi, associazioni, cittadini che a loro volta entrino a far parte del percorso comune e lo arricchiscano con il loro apporto, per cominciare a costruire reti di economia solidale.

Quando

tra Gennaio e Dicembre 2013, secondo un calendario che verrà definito e diffuso a tutti gli interessati.

Dove

nella Sala Polivalente del Quartiere Savena, via Faenza, 4 – Bologna.